



Sul sentiero dei profughi lapide a Zettel

«In ricordo di Giampiero Zettel, uomo che amava la montagna e i fiori». È l'iscrizione sulla targa inaugurata sabato (nella due foto) dalla Casb (Consoviazione amici dei sentieri del Biellese) che ha ripristinato nell'estate - come ha ricordato il presidente Luca Dionisio - il "sentiero dei profughi", la mulattiera

che dal Tempietto sulla strada per la galleria Rosazza porta all'Alpone, sentiero che venne costruito dagli oltre mille profughi della prima Guerra mondiale ospitati al santuario di Oropa. A rendere merito dell'operazione anche la presidente del Cai Daniela Tomati.



LA MANIFESTAZIONE/ PRESENTE UNA DELEGAZIONE DEL PAESE TERREMOTATO NOVI DI MODENA

Le persone dietro le pettorine gialle

«Porte aperte alla Protezione civile», ieri nella sede del gruppo di Biella: «Per mostrare che noi ci siamo sempre»

Volevano mostrare cosa c'è dietro la pettorina gialla. E lo hanno fatto invitando la gente nella sede del comando comunale, per mostrare qual è la vita dei volontari. È questo il senso della manifestazione "Porte aperte alla Protezione civile", che si è svolta ieri nella sede di via Rivetti: «Far capire che ci siamo sempre», per usare le parole di Simona Freire, coordinatrice del gruppo di Biella.

La quotidianità. Storie di persone che tolgono ore al proprio tempo libero per dedicarle ad aiutare il prossimo. Che trovano la forza per passare in sede dopo una giornata di lavoro, o che la giornata la passano lì perché il lavoro lo hanno perso. Insomma: uomini e donne che non appaiono per magia quando accade una catastrofe, ma che sono sempre all'erta. «Le ore che dedico alla Protezione civile non sono mai meno di 20 a settimana - spiega Elisa Soldà, una volontaria che ha curato l'organizzazione della festa -. Anche mio marito è un volontario, e spesso passiamo più tempo qui che a casa».

Le emergenze. Quando serve, queste persone sono pronte a correre in aiuto. Come nel maggio dell'anno scorso, in occasione del terremoto in Emilia. Un gruppo di volontari biellesi è subito accorso per presidiare le zone rosse a Novi di Modena, comune di 10 mila abitanti fortemente colpito dal sisma: «Il loro aiuto è stato

fondamentale - spiega Giorgio Cesari, responsabile della Protezione civile di Novi, ieri a Biella in segno di ringraziamento con una delegazione del paese -. Nei primi momenti non avevamo personale per presidiare tutto il territorio».

Il terremoto. «Sono stato in Emilia un mese - spiega Martino Limongelli, un volontario di Biella - assieme a Fabio Lessa, Simona Freire, Graziano

Begossi e Luca Barbero. E poi con Daniele Ciani, Ilario Piano e Calogero Schifano. Ricordo ancora un condominio quasi distrutto in cui abitavano famiglie che non avevano ancora finito di pagare il mutuo. Ogni giorno venivano davanti alla loro casa e aspettavano. Quando crollerà, dicevano, ci metteremo a scavare nelle macerie per recuperare almeno le foto dei parenti».

Anche grazie all'aiuto biel-

lese nei primi attimi dopo la tragedia, oggi la situazione comincia ad avviarsi verso la stabilità: «La cosa più importante - spiega Dario Zenoni, assessore alle politiche sociali di Novi - è che siamo riusciti a ripristinare i servizi essenziali come la scuola e il municipio. Ma abbiamo ancora 125 moduli abitativi di emergenza, e 900 contributi per le famiglie in attesa che la loro casa torni agibile».

● Matteo Lusiani



Alcuni dei volontari della Protezione civile impegnati ieri nella sede per la manifestazione "Porte aperte alla Protezione civile" che ha visto diversi cittadini presentarsi per raccogliere informazioni sull'attività svolta



Mercoledì la presentazione

Un libro sulla questione siriana

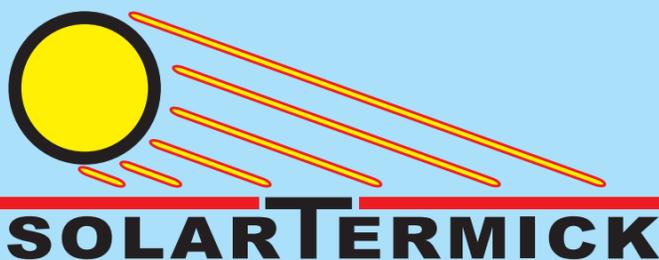
Si terrà mercoledì sera, alle 20,45, al Museo del Territorio di Biella, la presentazione del libro di Enrico Vigna "Le chiese d'Oriente e il regime siriano" l'archimandrita padre Mtanios Haddad (nella foto a sinistra), rettore della Basilica di Santa Maria in Cosmedin a Roma. Tutti i proventi della vendita del libro saranno finalizzati a un progetto in favore dei bambini siriani.

IL LORO PATRONO

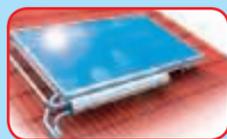


Alpini e San Maurizio

Tre giorni di festeggiamento per la sezione Ana di Biella in occasione della ricorrenza di San Maurizio, loro patrono. Ieri si è svolta la tradizionale sfilata a cui è seguita la messa celebrata da don Remo Baudrocco e il ricordo da parte del presidente Ana Marco Fulcheri del capitano Danilo Astrua, medaglia d'oro al valor militare (nelle foto Sartini due momenti dei festeggiamenti di ieri).



www.solartermick.com



• SISTEMI SOLARI TERMICI E FOTOVOLTAICI
made in Germany



Wagner & Co



• RISCALDAMENTO A PAVIMENTO, PARETE E SOFFITTO
made in Germany

ZEWOTHERM



• SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE
made in France

Airwell



• TERMOCAMINI, CALDAIE A LEGNA E PELLET
made in Italy



• STUFE, TERMOSTUFE E FORNI
made in Italy



• CALDAIE GAS, GASOLIO LEGNA E PELLET
made in Switzerland

Hoval

La **Solartermick s.n.c.** è una ditta commerciale nel settore termoidraulico orientata su una serie di prodotti di qualità.

Nata da anni di esperienza nel settore, si occupa della vendita e dell'assistenza dei marchi trattati. Indirizzati soprattutto al Solare Termico e alle Energie Alternative. Grazie al supporto di Ingegneri, Termotecnici, la nostra esperienza diretta e le ricerche delle Aziende, forniamo ai nostri clienti tutto l'appoggio necessario pre e post vendita.

Trattiamo **ditte selezionate Italiane - Francesi - Austriache - Svizzere e Tedesche.**

Dal nostro sito è possibile contattarci o andare direttamente ai Link delle nostre Aziende produttrici ed avere un'anteprima di quello che vi interessa. **Vi invitiamo senza impegno, a richiederci informazioni e documentazione tecnica dei prodotti, preventivi e offerte stagionali per l'anno in corso.**

ESPOSIZIONE E UFFICI: Via Milano, 94 bis/B • 13900 Biella Chiavazza (BI) • Tiboldo Paolo 347 38 48 573 • Matalone Davide 333 724 50 21